

Padula ha aderito al progetto di ricerca che studia siti culturali e offerta relativa ai percorsi emozionali

► PADULA

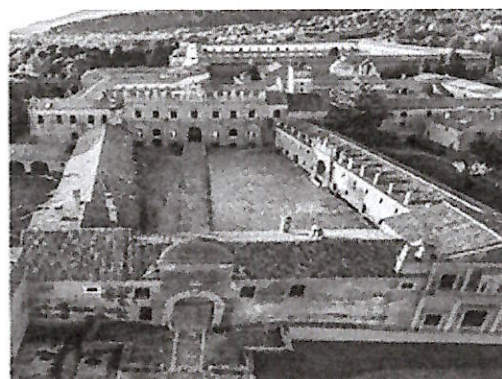
Il Comune ha aderito alla piattaforma "Itaroots-Progetto S.C.O.P.E.R.T.A. - Siti Culturali e Offerta di Percorsi Emozionali con Reti di Tecnologie Avanzate". «Itaroots – spiegano gli ideatori della piattaforma – si fonda su una qualificata attività di ricerca e analisi delle risorse turistiche presenti sul territorio, al fine di rappresentare il patrimonio rappresentato, utilizzando sistemi di profilazione particolarmente sofisticati ed innovativi, frutto di una ricerca sperimentale condotta insieme all'Università». La piattaforma è stata realizzata da Eu.TropiaCulture ricerca sviluppo innovazione in collaborazione con la Regione Campania e con il Centro Interdisciplinare Urban-Eco dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ha come scopo valorizzazione delle risorse della Campania meno note ai turisti, per poter così aumentare la competitività della regione rispetto ad altri territori.

L'iniziativa prevede l'integrazione del patrimonio Unesco con gli altri attrattori "minori" e l'incremento della visibilità dell'offerta attraverso canali di comunicazione moderni ed interattivi. «Itaroots è un'opportunità che il Comune di Padula coglie per incrementare

i flussi turistici in vista della prossima stagione che, speriamo, sia lontana dall'emergenza Covid per ritornare a godere delle bellezze della Regione Campania e del nostro territorio – hanno dichiarato il sindaco **Paolo Imparato** e l'assessore alla Cultura **Filomena Chiappardo** – Un ringraziamento ad **Antonella Inglese** che ha lavorato all'individuazione dei siti di interesse e delle eccellenze per costruire tour esperienziali, grazie allo staff di Artem, sempre attento e disponibile a lavorare in sinergia nell'ambito della promozione ».

Erminio Cioffi

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La Certosa di Padula